

Verso l'Atlantico per la grande pesca

Ci sono delle acque dove il pesce nasce cresce e muore in un estremo paradiso

Levati gli ormezzi, l'Arcelesia si muove lentamente nelle acque del mare. Finché l'aria salta del mare, poi, scintillando sulla manovra come un dolcino innamorato, prese in rotta verso i lontani banchi di pesca di Rio de Oro e del Senegal.

I marinai, però, ha manovra s'innestano sotto prua. Il mare con le sue onde bianche schiumava intorno alle ancore strette nelle catene. Una rotola improvvisa mi scagliò nel canale di Piombino. Il sole era già levato sul mare lungo la costa. Da una parte vedeva l'isola di Pileo sulla costa e dall'altra l'isola d'Elba, più rossa di un'aragosta, con la sua residenza di Portofino, con la sua residenza di Portofino, con la sua residenza di Portofino.

Ma è vero che la fantasia si cuoce in un fuoco lento fra i profumi più deliziosi, quel poeta avrebbe potuto anche comporre un poemetto eroico sulle gesta del nostro cuoco. Avremmo visto allora Peppino, intravisto da Nettuno, allora Peppino, con i suoi mestri di eremitico, sulle delicate ombre, sulle eremitiche e sul grosso denti che muolono eroicamente sulla coperta.

Ma è vero che la fantasia si cuoce in un fuoco lento fra i profumi più deliziosi, quel poeta avrebbe potuto anche comporre un poemetto eroico sulle gesta del nostro cuoco. Avremmo visto allora Peppino, intravisto da Nettuno, allora Peppino, con i suoi mestri di eremitico, sulle delicate ombre, sulle eremitiche e sul grosso denti che muolono eroicamente sulla coperta.

Ma è vero che la fantasia si cuoce in un fuoco lento fra i profumi più deliziosi, quel poeta avrebbe potuto anche comporre un poemetto eroico sulle gesta del nostro cuoco. Avremmo visto allora Peppino, intravisto da Nettuno, allora Peppino, con i suoi mestri di eremitico, sulle delicate ombre, sulle eremitiche e sul grosso denti che muolono eroicamente sulla coperta.

Ma è vero che la fantasia si cuoce in un fuoco lento fra i profumi più deliziosi, quel poeta avrebbe potuto anche comporre un poemetto eroico sulle gesta del nostro cuoco. Avremmo visto allora Peppino, intravisto da Nettuno, allora Peppino, con i suoi mestri di eremitico, sulle delicate ombre, sulle eremitiche e sul grosso denti che muolono eroicamente sulla coperta.

Il telescopio elettronico per vedere nell'oscurità

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, inventato dagli scienziati di Harvard della Radio Corporation of America.

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, inventato dagli scienziati di Harvard della Radio Corporation of America.

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, inventato dagli scienziati di Harvard della Radio Corporation of America.

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, inventato dagli scienziati di Harvard della Radio Corporation of America.

Un'invenzione fatta durante la guerra ha consentito alle forze della vittoria di vedere nell'oscurità. Si tratta di un telescopio elettronico, sensibile ai raggi infrarossi, inventato dagli scienziati di Harvard della Radio Corporation of America.

TUTTO IL POTERE AI BAMBINI

E' con una punta di invidia e con molto sconcerto che dobbiamo constatare come i bambini siano molto più saggi di noi

Ho scoperto il motivo per cui tutti vorrebbero esser condannati a ubbidire. I genitori sono portati a credere che il proprio figlio sia un genio, natura inimitabile dagli scienziati ed ingegneri. Servendosi di questi teppistini apparenti è stato possibile progettare ad operazioni di sborso nella più assoluta oscurità.

Ho scoperto il motivo per cui tutti vorrebbero esser condannati a ubbidire. I genitori sono portati a credere che il proprio figlio sia un genio, natura inimitabile dagli scienziati ed ingegneri. Servendosi di questi teppistini apparenti è stato possibile progettare ad operazioni di sborso nella più assoluta oscurità.

Ho scoperto il motivo per cui tutti vorrebbero esser condannati a ubbidire. I genitori sono portati a credere che il proprio figlio sia un genio, natura inimitabile dagli scienziati ed ingegneri. Servendosi di questi teppistini apparenti è stato possibile progettare ad operazioni di sborso nella più assoluta oscurità.

Ho scoperto il motivo per cui tutti vorrebbero esser condannati a ubbidire. I genitori sono portati a credere che il proprio figlio sia un genio, natura inimitabile dagli scienziati ed ingegneri. Servendosi di questi teppistini apparenti è stato possibile progettare ad operazioni di sborso nella più assoluta oscurità.

Ho scoperto il motivo per cui tutti vorrebbero esser condannati a ubbidire. I genitori sono portati a credere che il proprio figlio sia un genio, natura inimitabile dagli scienziati ed ingegneri. Servendosi di questi teppistini apparenti è stato possibile progettare ad operazioni di sborso nella più assoluta oscurità.

Felicità di Atlee

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi. Attlee, che è stato primo ministro per un periodo di tempo, ha una vita molto diversa da quella di un tempo.

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi. Attlee, che è stato primo ministro per un periodo di tempo, ha una vita molto diversa da quella di un tempo.

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi. Attlee, che è stato primo ministro per un periodo di tempo, ha una vita molto diversa da quella di un tempo.

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi. Attlee, che è stato primo ministro per un periodo di tempo, ha una vita molto diversa da quella di un tempo.

La felicità di Clement Attlee come oramai vent'anni fa, è un po' diversa da quella di oggi. Attlee, che è stato primo ministro per un periodo di tempo, ha una vita molto diversa da quella di un tempo.

LA LUNA NEL POZZO

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia.

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia. La notte tornarono sitti sitti presso il pozzo, e uno di loro, introduttore della buca, vi buccò la buca che scoprì il pozzo, ne rubò facilmente il pollo, e gli altri, che non sapevano nulla, si affrettarono a tornare a casa.

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia. La notte tornarono sitti sitti presso il pozzo, e uno di loro, introduttore della buca, vi buccò la buca che scoprì il pozzo, ne rubò facilmente il pollo, e gli altri, che non sapevano nulla, si affrettarono a tornare a casa.

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia. La notte tornarono sitti sitti presso il pozzo, e uno di loro, introduttore della buca, vi buccò la buca che scoprì il pozzo, ne rubò facilmente il pollo, e gli altri, che non sapevano nulla, si affrettarono a tornare a casa.

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia. La notte tornarono sitti sitti presso il pozzo, e uno di loro, introduttore della buca, vi buccò la buca che scoprì il pozzo, ne rubò facilmente il pollo, e gli altri, che non sapevano nulla, si affrettarono a tornare a casa.

Un giorno tre contadini, lavorando in un terreno, videro presso il casolare del fondo, dei polli grassi e grassi, e ne ebbero subito voglia. La notte tornarono sitti sitti presso il pozzo, e uno di loro, introduttore della buca, vi buccò la buca che scoprì il pozzo, ne rubò facilmente il pollo, e gli altri, che non sapevano nulla, si affrettarono a tornare a casa.

UNA CENTRALE DEL GENIO UMANO

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Volò umano

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali.

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. L'«Lello-fly» è un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. È stato inventato da un ingegnere di nome Lello.

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. L'«Lello-fly» è un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. È stato inventato da un ingegnere di nome Lello.

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. L'«Lello-fly» è un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. È stato inventato da un ingegnere di nome Lello.

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. L'«Lello-fly» è un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. È stato inventato da un ingegnere di nome Lello.

Un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. L'«Lello-fly» è un apparecchio di volo umano, che permette di volare senza ali. È stato inventato da un ingegnere di nome Lello.

UNA CENTRALE DEL GENIO UMANO

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Il genio umano è una centrale del genio umano, che produce energia e calore. In questo laboratorio si possono ammirare i modelli veramente curiosi. Ad esempio, nel reparto idraulico vi sono dei calchi che riproducono l'intera struttura del cervello, il cervello di Forth. E mediante speciali apparecchi si viene riprodotto il muso e il collo della nave, con un ritmo che in sole due ore comprende il ciclo regolare di un anno. Tali studi sono particolarmente utili agli scienziati che si occupano di navigazione.

Per la ripresa del teatro italiano LA COMPAGNIA DEL QUIRINO

Silvio d'Amico sta da prima che lo conoscessi... non dieci anni esatti... ha per la terza un'idea assai... No, non quella di darsi alla prima, quella di dar vita a un teatro stabile...

D'Amico due anni fa credeva di essere giunto in porto... c'era l'Argentina disponibile e penso che finalmente con l'aiuto del Governo sarebbe nata la Stabile, come c'ha la Francia...

Alora è nata la semestrale quella del Teatro Quirino, fissato dall'ETI, cioè dall'Ente Teatro Italiano, il quale è un ente di diritto pubblico controllato dallo Stato...

Poiché l'ETI non ha scopi di lucro, ha deciso di finanziare l'istituzione dell'Accademia del teatro, e acccontentandosi del puro rimborso spese e mettendo a sua volta a fondo perduto un milione...

Non è esatto quello che qualche giornale ha scritto: non si tratta della Compagnia dell'Accademia... I magistrati della compagnia sono stati certi...

Reperitor? L'italica sarà rappresentata da Pirandello (del personaggio di cui si parla)... Salvo a quando la prima recita?...

UN GRANDE AVVENIMENTO D'ARTE NELLA MOSTRA A VALLE GIULIA

Del 1830 non siamo ancora tornati a parlare la Francia e da allora la guerra civile ogni popolo nei suoi confini, impedendo la libera circolazione della vita, aveva scosso in ognuno che si interessasse delle cose d'arte...

Il quadro di Pissarro del 1925, intitolato "Influencia sui alcuni pittori triestini per la semplicità elementare del rapporto del bianco e del bruno e del colore e del tratto di ferro ardo..."

Con lui Braque, di cui c'è un quadretto pubblico e lineamenti è sembrato opportuno elevarlo nella stanzetta del museo del grigi e Leges che in questi trascorrendo nella seconda sala i quadri...

Nella nostra storia letteraria di quest'ultimo tormentato trentennio i libri a sfondo sociale o politico sono assai pochi... qualche pregio artistico, stincente, e del resto, stupirebbe il contrario...

1946 L. 350) tornano ora, dopo oltre vent'anni alla luce, e si affiancano a ben più largo pubblico di quello del 1925... quanto apparso in prima volta...

« Che cosa ha rappresentato in se stesso? scrive il Perri - storica mente, il fascismo? Il tentativo della borghesia grossa, delle industrie parassitarie, della monarchia, degli aristocratici di guerra, di impedire la nascita morale e con capacità di un futuro di stile, affronto in pieno il delicato tema, facendo oggetto di ritratura della propria narrazione a di una zona agricola dell'Italia settentrionale, dipingendo ambiente, perso-problemi che vent'anni fa credeva di non poter risolvere... »



Il lusinghiero debutto della "Maschere"

Giovedì sera all'Alhambra, al debutto della "Maschere" ha avuto un successo più che lusinghiero. Non è il caso di impedire vistosi presentativi, poiché lo spettacolo è stato apprezzato in una cornice di signorilità che ne impone l'equilibrio, caratteristica che torna ad onore di tutti coloro i quali hanno partecipato a questa nuova affermazione della Compagnia che ha formato un piano di primario.

Immanzi tutto vogliamo rivolgere il nostro complimento al regista Italo Salinas non solo per l'artisticità, ma anche per l'intelligente impostazione del lavoro. È risaputo che qui a Trieste vanno più o meno tutti e in specie famiglie che grazie a Dio tengono ancora alla sana morale, fatto del quale la regia ha tenuto conto assumendo certi angoli senza far perdere loro alcuna vivacità. Insomma è stato scaricato ogni penosissimo grossolano per interessare lo spettatore. E questo è bene e concludiamo così sarà meglio.

La messa, in scena, coloro che l'hanno ammirata, devono convenire che essa è stata degna di una primaria compagnia: sia per la ricchezza, sia per il buon gusto estetico e rispondente al carattere del lavoro, che per lo spettacolo di ripresa stagionale, non poteva essere meglio scelto, perché il pubblico ha trascorso un'ora lieta.

Trama tenue brillante questa di « Non ti conosco più », proprio sulla De Benedetti. Una graziosa moglieletta che ad un certo momento ha una crisi psichica la quale determina in lei un'ammessa parziale: cioè non riconosce più il marito.

Per farla breve, la commedia, dopo aver presentato altre originali trovate che se possono sembrare ardite, non arrivano mai alle sconvenienze della « pochade », si conclude — litemando — con lo svelare che l'ammessa della graziosa signora è finta e che è stata da lei escogitata per punire il marito, da lei scoperta in situazione non canonica con la di lui siero-dittogratia.

La rappresentazione ha dato modo a Perino nel ruolo del medico, di riportare una brillante affermazione della sua arte che in questa commedia ha rivelato un fine equilibrio che fa di lui un attore d'indisputabile valore. Del resto non ce ne stupiamo, la sua passione, la sua sensibilità, le sue possibilità promettono molto ancora.

SON CADUTI NEL VENTO Son morti, i combattenti della Causa giusta, sulla terra delle sabbie mischiate scalfite di ferro ardo, fra le tempeste di ferro e di fuoco. Son morti, i mezzogiorni e violenti, piegando nelle loro mani dardenti aratri come un duro arco il novello Destino che illuminava ed alfine si ammantava. Anche i loro ossami fan sognare di speranza gli uomini dei più lontani continenti.

HRAND NAZARIANTZ Pubblichiamo questo documento a rimando che affida il suo interesse a valori umani e politici. È un canto di risalto che accomuna i partigiani armati a quelli di tutto il mondo.

Un tempo di Don Rodrigo Nella nostra storia letteraria di quest'ultimo tormentato trentennio i libri a sfondo sociale o politico sono assai pochi... qualche pregio artistico, stincente, e del resto, stupirebbe il contrario...

Un aeroporto pensile LONDRA. Il primo aeroporto pensile di Londra sarà quello che verrà sistemato alla sommità dell'edificio postale del quartiere di Mount Pleasant, si è progettato dal maggiore P. B. Stanley, direttore regionale dei servizi postali londinesi, e verrà approvato dalle superiori autorità. Si tratta per ora, come lo stesso Stanley ha fatto osservare, di un semplice progetto, ma egli crede che esso, nel ricostruire gli edifici distrutti o danneggiati dai bombardamenti, gli aiuti a Mount Pleasant, prendere gli sviluppi dei mezzi di trasporto. Egli è convinto che fra qualche anno l'edificio portifonec sarà interamente utilizzato per i trasporti postali.

VETRINA 1946 L. 350) tornano ora, dopo oltre vent'anni alla luce, e si affiancano a ben più largo pubblico di quello del 1925... quanto apparso in prima volta...

